Regolamento Corso ad Indirizzo Musicale
Scuola Secondaria di I Grado

Approvato dal Collegio docenti in data 5.12.2022 e dal Consiglio di istituto in data 14.12.2022)

Art. 1 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione, l'assegnazione allo strumento avverrà in base alla graduatoria scaturita dalla prova attitudinale. Qualora all'alunno non possa essere assegnato il primo strumento scelto si passerà ai successivi in ordine di preferenza.

Gli alunni che frequentano il corso musicale appartengono a tutte le classi prime della scuola secondaria e sono suddivisi in gruppi di massimo 6 alunni per i seguenti strumenti:

- Pianoforte
- Chitarra
- Batteria
- Violino

Art. 2 - ALUNNI CON BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 3 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ATTITUDINALE E FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali. L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza. I posti disponibili sono sei per ogni classe di strumento, pertanto vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

La commissione è presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato e composta dai docenti di strumento musicale o, in subordine, dai docenti di educazione musicale dell'Istituto.

Art. 4 - TIPOLOGIE PROVE SELETTIVE

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

<u>PROVA RITMICA</u>

Vengono somministrate n. 2 prove ritmiche ed ogni candidato ha a disposizione fino a 3 tentativi per ogni prova. Dopo aver spiegato il test, che può essere somministrato dalla commissione tramite strumentario Orff, a voce o tramite ascolto di file mp3, viene chiesto agli alunni di ripetere dei valori ritmici con la voce o con strumentario Orff (cembalo, tamburello etc.). Per ogni singola prova il voto è rispettivamente 6 se si individua la prima volta, 4 la seconda, 2 la terza, 0 nel caso non venga individuata o sia errata. I valori ritmici oggetto della prova comprenderanno la minima, la semiminima, la croma e le relative pause.

PROVA DI INTONAZIONE

Vengono somministrate n. 2 prove ed ogni candidato ha a disposizione fino a 3 tentativi per ognuna di esse. Viene chiesto agli alunni di cantare melodie di semplice intonazione proposte a voce, suonate dalla commissione o tramite supporto digitale. Per ogni singola prova il voto è rispettivamente 6 se si individua la prima volta, 4 la seconda, 2 la terza, 0 nel caso non venga individuata o sia errata.

PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI

Vengono somministrate n. 2 prove, ed ogni candidato ha a disposizione un unico tentativo per prova. Verranno proposte delle prove di ascolto atte a misurare le capacità di individuazione delle caratteristiche del suono; nello specifico le prove mireranno all'individuazione dei seguenti parametri: • altezza • intensità • durata • differenze timbriche (ascolto e riconoscimento dei vari strumenti musicali) Il voto totale sarà 4 nel caso in cui vengano individuate tutte le prove, 2 per una prova corretta, 0 per nessuna prova riconosciuta.

Art. 5 – COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno, alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento sulla base dell'ordine delle scelte effettuate nella domanda di iscrizione. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva per ogni classe di strumento.

Art. 6 - CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, **una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.** Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

Art. 7 – FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio. Terminate queste operazioni, a

ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 8 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

I corsi ad indirizzo musicale si articolano in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art. 5 del DPR 89/09 e prevedono 99 ore annuali di lezione.

L'organizzazione oraria prevede due lezioni settimanali che si svolgono in orario pomeridiano e comprendono:

- una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);
- una lezione collettiva (teoria e lettura della musica-musica d'insieme e/o orchestra).

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche

Art. 9 - DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale);
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposita autorizzazione.

Art. 10 – SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI E USCITA DA SCUOLA L TERMINE DELLE LEZIONI

Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Al termine delle lezioni antimeridiane gli alunni usciranno dalla scuola secondo le modalità stabilite.
Gli alunni rientreranno a scuola secondo l'orario della lezione pomeridiana.
La scuola non garantisce la sorveglianza degli alunni nel periodo intercorrente tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio delle lezioni pomeridiane.

Art. 11 - ASSENZA DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Se un docente di strumento musicale si assenta (ad esempio per motivi di salute), l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori che i propri figli non dovranno tornare a scuola il pomeriggio per la lezione di strumento.
Se i genitori non sono rintracciabili, gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.
Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata (permessi, visite specialistiche ecc.), l'ufficio del Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

Art. 12 - VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.
Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.
In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. **(DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).**

Art. 13 – PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

Una parte delle ore annuali del corso musicale, stabilita ad inizio anno sarà riservata alla partecipazione sia come fruitori che come esecutori, ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

Art. 14 – DOCENTE RESPONSABILE E COORDINATORE DEL CORSO MUSICALE

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l 'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.